

meno alle speranze, che di lui s' eran da prima concette; è buon cantante ed attore, e soavemente cantò in ispecie quella maniera di romanza, ch' apre lo spartito. Del *Coletti* si sa come canta e s' atteggia, ed ei non rimase indietro a sè stesso. Tutto sommato e considerato, quando la gente avrà fatto un po' pratica con questa qualità di nuove bellezze, e avvezzato l'occhio alla singolarità di quella modesta *velada*, così insperatamente portata agli onori della scena melodrammatica, l'opera, siamo certi, andrà colle sere acquistando in favore.

E qui dobbiamo far un cenno di lode al *Bertoia*, che dipinse nel camposanto una vaghissima scena. Ella ci compensa delle altre, nelle quali il pittore non fu egualmente ispirato.

XII.

ANCORA SULLO STIFFELIO DEL

MAESTRO VERDI (*).

Le opinioni sullo *Stiffelio* sono divise. Da una parte stanno l'orchestra, i presidenti, i

(*) Gazzetta del 22 gennaio 1852.